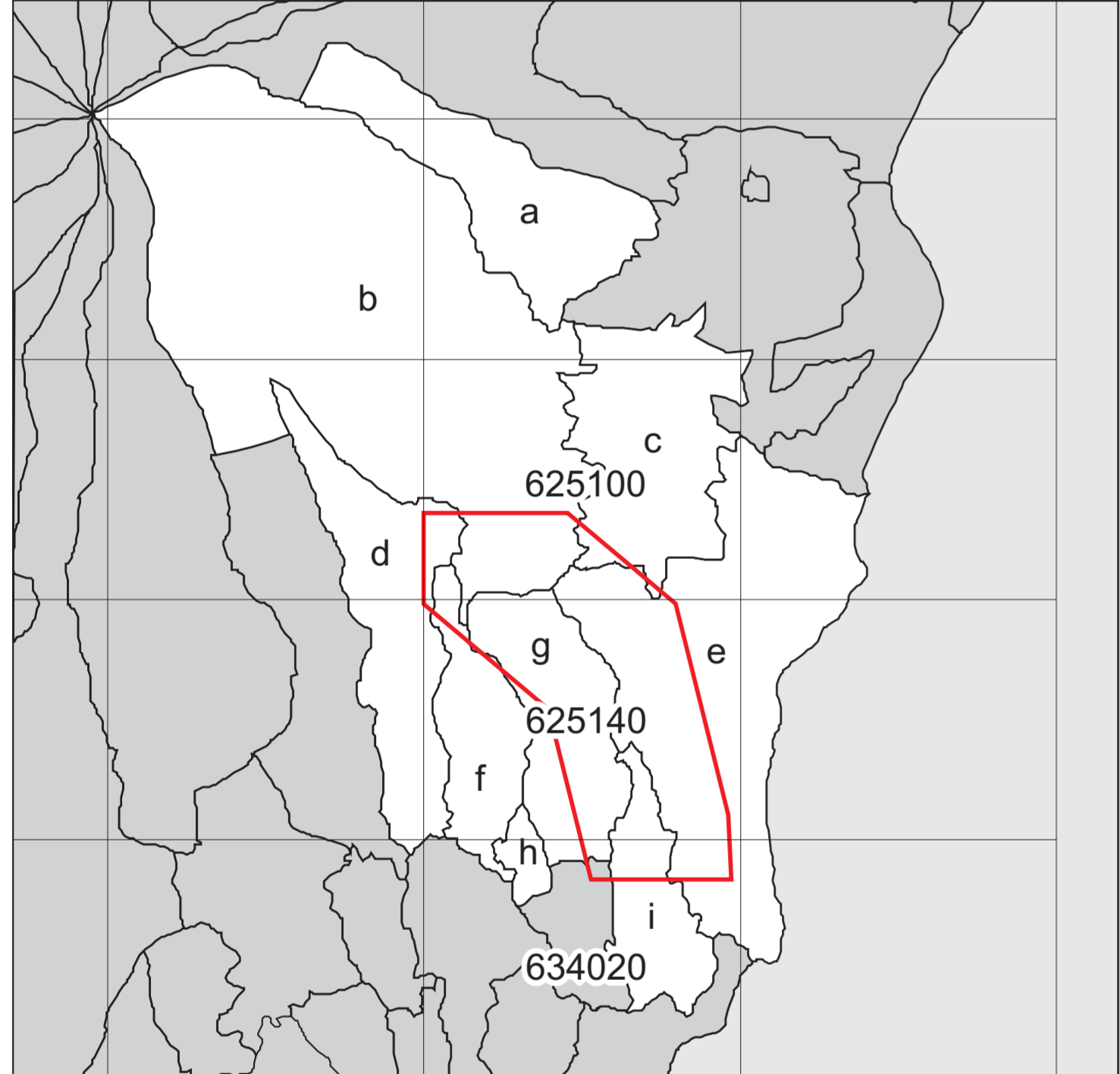


STRUTTURA
COMMISSARIALE
RICOSTRUZIONE
AREA
ETNEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per la Ricostruzione

Localizzazione dell'area

Sistema di coordinate ETRS89 - ETRF2000 UTM FUSO 33



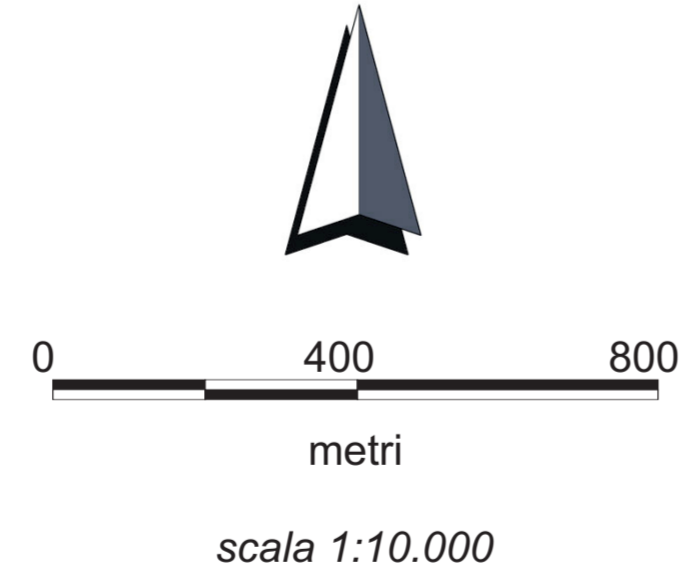
Limiti amministrativi
Milo = a
Zafferana Etnea = b
S. Venerina = c
Trecastagni = d
Acireale = e
Viagrande = f
Aci S. Antonio = g
Aci Bonaccorsi = h
Aci Catena = i



Area interessata da fagliazione superficiale cosismica in occasione del terremoto del 26 dicembre 2018 con individuazione preliminare delle Zone di Suscettibilità (ZS_{FAC}) e di Rispetto (ZR_{FAC})

elaborazione basata sulle Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da Faglie Attive e Capaci (FAC)

- Zona di Rispetto.** Area individuata intorno alla traccia del piano di rottura principale della faglia che si è attivata in occasione del sisma del 26 dicembre 2018, ampia 30 metri e mappata in modo asimmetrico ove necessario in funzione della cinematica dei segmenti distinti di faglia.
- Zona di Suscettibilità.** Area nella quale sono localizzate la traccia del piano di rottura principale della faglia che si è attivata in occasione del sisma del 26 dicembre 2018 e altre possibili strutture tettoniche secondarie associate al piano di rottura principale e le zone di trasferimento tra segmenti distinti di faglia.
- Faglia normale, dentini sul lato ribassato. La freccia indica la componente di movimento laterale, quando presente
- Faglia normale con apertura >1 cm, cerchiati sul lato ribassato
- Faglia trascorrente. La freccia indica la direzione di movimento laterale
- Faglia trasversiva, dentini sul lato che sovrascorre
- Frattura estensionale, le frecce indicano la direzione di apertura
- Faglia sepolta o presunta
- Fratture minori
- Zona suscettibile di instabilità di versante.** Area nella quale è localizzata la corona di distacco (linea viola, a tratteggio se incerta) di una zona interessata da incipiente instabilità di versante sismodinamica, formalizzata in occasione del sisma del 26 dicembre 2018, con perimetrazione dell'area potenzialmente coinvolta dal franamento del pendio sotteso.
- Limiti comunali



Bibliografia principale

Aloisi M., et al. (2020). The 24 December 2018 eruptive intrusion at Etna volcano as revealed by multidisciplinary continuous deformation networks (CGPS, borehole strainmeters and tiltmeters). *J. Geophys. Res.: Solid Earth* 125, e2019JB019117 <https://doi.org/10.1029/2019JB019117>.

Barreca G., Bonforte A., Neri M. (2013). A pilot GIS database of active faults of Mt. Etna (Sicily): A tool for integrated hazard evaluation. *J. Volcanol. Geotherm. Res.*, 251, 170-186, DOI: 10.1016/j.jvolgeores.2012.08.013.

Bonforte A., Guglielmo F., Puglisi G. (2019). Large dyke intrusion and small eruption: The December 24, 2018 Mt. Etna eruption imaged by Sentinel-1 data. *Terra Nova*, 31, 405-412, <https://doi.org/10.1111/ter.12403>.

Calvari S., et al. (2020). The VEI 2 Christmas 2018 Etna Eruption: A Small But Intense Eruptive Event or the Starting Phase of a Larger One? *Remote Sens.*, 12, 905, <https://doi.org/10.3390/rs12060905>.

Commissione tecnica per la microzonazione sismica (2015). *Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)*, versione 1.0 Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Dipartimento della protezione civile, Roma.

Civico R., et al. (2019). Surface ruptures following the 26 December 2018, Mw 4.9, Mt. Etna earthquake, Sicily (Italy). *J. Maps* 15, 831-837.

De Novellis V., et al. (2019). DInSAR analysis and analytical modelling of Mt. Etna displacements: the December 2018 volcano-tectonic crisis. *Geophys. Res. Lett.*, 46, 5817-5827.

EMERGED Working Group. (2019). *Photographic collection of the coseismic geological effects originated by the 26th December Etna (Sicily) earthquake*. Misc. INGV 43, 1-76.

Neri M., et al. (2009). Deformation and eruptions at Mt. Etna (Italy): a lesson from 15 years of observations. *Geophys. Res. Lett.*, 36, L02309, doi:10.1029/2008GL036151.

QUEST WG (2019). *Il terremoto etneo del 26 dicembre 2018, Mw4.9: rilievo degli effetti macrosismici*. Zenodo, <https://doi.org/10.5281/zenodo.2558168>.

Solaro G., et al. (2010). Anatomy of an unstable volcano through InSAR data: multiple processes affecting flank instability at Mt. Etna in 1994-2008. *J. Geophys. Res.*, 115, B10405, doi:10.1029/2009JB008020.

Villani F., et al. (2020). Surface ruptures database related to the 26 December 2018, Mw 4.9 Mt. Etna earthquake, southern Italy. *Scientific Data* 7:42, <https://doi.org/10.1038/s41597-020-0385-0>.